

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO MARITTIMO

Si assicura un bastimento da Napoli per Marsiglia, ma alla partenza le spedizioni sono fatte per Livorno: all'altezza di Civitavecchia per fortuna di mare il naviglio si perde.

È luogo al pagamento della somma assicurata?

La risposta è pronta « Se il viaggio è rotto prima della partenza del bastimento, anche per fatto dell'assicurato, l'assicurazione è annullata: l'assicuratore riceve a titolo d'indennizzazione il mezzo per cento della somma assicurata » *Cod. Comm. art. 343.* Il viaggio assicurato nel caso, il viaggio da Napoli a Marsiglia è rotto prima della partenza: esso non ha esistito, nè più poteva esistere: così mancandone l'oggetto, non può esistere più il contratto, non vi è somma assicurata, non vi è azione ad esercitare.

« Se le spedizioni della nave sono per un tal viaggio, dice Estrangin, e il contratto di assicurazione ne indica un altro, vi è falsa designazione. Se la designazione del viaggio della nave è al tempo del contratto conforme al viaggio assicurato, e che in seguito forzatamente o volontariamente, prima del rischio incominciato, l'interessato prenda le spedizioni per un altro viaggio, vi è rottura di viaggio. Nell'uno e nell'altro caso non concorda col viaggio legale della nave; il contratto è senza effetto, e si fa luogo al pagamento del mezzo per cento agli assicuratori per diritto di risoluzione » *Estrang. a Poth. p. 287.*

Nè certo gioverebbe osservare che Livorno è sul cammino da Napoli a Marsiglia, e se d'altra parte fu il viaggio abbreviato, ciò andava in utile dell'assicuratore « L'assicurazione ha il suo pieno effetto se il viaggio è abbreviato » *Cod. Comm. art. 358.*

Nel caso non si tratta di un viaggio assicurato, e intrapreso realmente e legalmente, sicchè il farlo più lungo o più breve lasci in vigore l'assicurazione, e dia diritto a reclamare le disposizioni dell'articolo citato. Qui si tratta invece di un viaggio nè legale, nè reale, e che non può pertanto racco-

gliere il consenso delle parti contraenti. Può dirsi valido, ed efficace un contratto, di cui manchi la causa e il soggetto?

« Un interessato, seguita a dire Estrangin, si è fatto assicurare da Marsiglia a Lisbona; esso ha preso le sue spedizioni per Lisbona: di poi essendo in cammino ha creduto bene di terminare il suo viaggio a Cadice. Ecco il viaggio abbreviato. Ma se questo interessato non ha mai preso spedizioni per Lisbona, o se avendole prese ha rinunciato a questo viaggio prima del rischio incominciato, ed ha preso delle spedizioni per Cadice vi è falsa designazione o rottura di viaggio; il contratto è nullo, e non applicabile al viaggio fatto fino a Cadice, quantunque sul cammino di Lisbona. L'assicuratore non potrà dire all'assicurato: pagatemi il premio; basta, perchè mi sia dovuto, che il viaggio sia stato incominciato; voi non potete prevalervi di averlo terminato prima di giungere al luogo della destinazione. Voi avete torto, risponderà l'assicurato; io non ho mai intrapreso il viaggio da Marsiglia a Lisbona. Le mie spedizioni provano che la mia intenzione non è mai stata di andare in questo porto; il mio viaggio è ben differente: il viaggio assicurato o non ha mai esistito, o è stato rotto; io vi devo solamente il mezzo per cento del diritto di risoluzione. Poco importa che il luogo della mia reale destinazione sia sullo stesso cammino del viaggio assicurato: le spedizioni che ho prese per questo luogo provano che io ho rinunciato al viaggio assicurato: il contratto adunque non ha oggetto » *Op. cit. p. 290.*

È per quanto di sopra è accennato, nemmeno importa che il sinistro sia avvenuto sullo stesso cammino che il naviglio avrebbe tenuto nel viaggio assicurato da Napoli a Marsiglia. Quando il viaggio è rotto, quando l'assicurazione è annullata, si rende inutile ricercare il luogo del sinistro.

È magistrale la decisione dell'antica Ruota di Genova nella causa tra Ramoini assicurato e Marana assicuratore. L'assicurazione era fatta da Genova ad

Alicante, e d'Alicante a Genova. Il *S. Antonio di Lisbona* partì da Genova e andò a Barcellona, d'onde tornava al porto di partenza, allorchè venne predato. Il *Marana* assicuratore andò pertanto dalla Ruota assoluto « Ex apoecha enim assecurationis, dice Ca- » saregi comentando la decisione citata, apparebat » fuisse destinatum viaggium ex portu Genuae ad » Alicante usque, et illinc Genuam . . . unde eum » e contrario constet in processu navim praedictam » Genua discessisse cum onere militarium appara- » tuum Barcinonam transvehendorum, et illuc ap- » pulsam relicta prima destinatione viaggium prose- » quendi usque Alicante, Genuam rediisse, in quo » reditus itinere passa dicitur depraedationem, hae- » tandum nullatenus erat, quia non fuerit vera, ac » de facto prima viaggii destinatio mutata, et non » in simplici cogitatione illud mutandi: per muta- » tionem enim primae voluntatis ad navigationem » destinatum peragendum dicitur statim vere et de » facto mutatum fuisse viaggium, neque amplius te- » nentur assecutores » *De Comm. Disc. 67.*

NOTIZIE MARITTIME

Fiumicino 13 Agosto. — Giunta a questa foce la Scooner gr. *Marigò* cap. Coronadis dal Pireo con vallonea e lana non fu possibile entrasse nel Tevere pel poco fondo, ne potrebbe riuscire sebbene totalmente scarica, poichè il bastimento pesca moltissimo. Obbligata a travasare in mare, trasbordò sopra un navicello buona parte del carico, ma sopraggiunto mare grosso, fu obbligata a levar l'ancora ed a poggiare per Civitavecchia.

AVVISO AI NAVIGANTI

Napoli 12 Agosto. — Si fa noto ai naviganti che al fanale posto sulla torre di S. Caterina, in Gaeta situato alla latitudine di 38.° 12' 26" 44 e longitudine del meridiano di Parigi 11.° 15' 9" 9., verrà surrogato un apparecchio catadiottico del quarto ordine con fuoco fisso variato da splendori di 3 in 3 minuti. L'altezza del fuoco dal livello del mare è di metà 72. 43. La luce di questo apparecchio potrà scorgersi alla distanza di miglia 18 da 60 a grado. All'imboccatura del porto si è stabilito un apparecchio lenticolare del quinto ordine detto fuoco di porto, a luce metà che resta costante ed invariabile. La luce di questo apparecchio potrà scorgersi alla distanza di miglia 8 di 60 a grado Sono già stati accesi fin dal giorno 10 corrente.

In seguito di reciproco accordo tra il Governo Pontificio e quello di S. M. il Re delle Due Sicilie, avrà luogo uguale trattamento dei legni marittimi di bandiera pontificia e napoletana nei porti dei suddetti due Stati. Quindi è che i bastimenti ponticij potranno introdurre nei porti delle Due Sicilie, esportarne, depositarvi o ammagazzinarvi ogni sorta di merci o di oggetti di commercio, da qualsivoglia luogo provengano, la cui importazione od esportazione sono legalmente permesse nel Regno delle Due Sicilie senza essere tenuti a pagare altri più forti diritti di Dogana, o imposte di qualsiasi specie o denominazioni diverse o più elevate di quelle che sarebbero pagate per uguali merci o prodotti se fossero importati od esportati dai bastimenti nazionali. Tali stipolazioni però non si estendono alla pesca nè alla navigazione di coste ossia capotaggio, che le parti contraenti riservano esclusivamente pei proprij sudditi. La durata di tali stipolazioni è di otto anni.

SULLE SONERIE ELETTRO-MAGNETICHE DEL SIG. GIO. BATTISTA TOSELLI

Abbiamo altra volta parlato di questo trovato del Sig. Toselli. Ora pubblichiamo l'articolo seguente che ci viene comunicato.

Allorquando que' due ingegni sovrani di Volta e

Galvani s'impegnarono nella memorabile lotta, onde sostenere ciascuno con profondi convincimenti le proprie teorie sulla origine della *corrente dinamica*, non pensavano certo che le loro teorie avrebbero nel giro di pochi anni ripullulato nelle menti perspicaci, e fruttato tesori immensi alla società.

Per essi la *Galvanoplastica* ci ridà medaglie e bassorilievi stupendi; per essi i telegrafi ci trasportano in un baleno i dispacci da un confine all'altro del mondo; per essi le locomotive *Le Puge* trascinano convogli; per essi il genio di Bonelli aggiugne splendore a quello di Jaquart; e per non dire di tutte le utilissime applicazioni che ricevette la scoperta dei celebri italiani, ci basterà fermare l'attenzione su questa che ora ci viene proponendo l'architetto mantovano sig. G. B. Toselli: di far cioè battere le ore contemporaneamente in tutte le case di una città senza bisogno d'altri orologi, fuor quello comunale, che merè un filo metallico si metterebbe in comunicazione colle semplici *Sonerie* da lui a tal uopo ideate.

Fu questo in vero del Toselli ben provido pensiero per chi consideri il bisogno estremo nell'uomo di misurare il tempo. Ed è anche singolare la distruzione delle cose nel progresso delle stesse! Il genio del grande Galileo scopre nella oscillazione della lampada il vero *cronometro*, e regala il pendolo alla umanità. L'ingegno del Toselli viene ora a proclamarne il bando. Ed il tentativo di sottrarre le code agli orologi non è piccolo indizio di consolante progresso!!

L'invenzione che il sig. Toselli fece or ora conoscere al mondo senza pretese, potrebbe divenire ai Municipii delle grandi città di sommo vantaggio. Supponiamo infatti che un Municipio metta a disposizione del Pubbico il proprio orologio comunale e si assuma la spesa tenue giornaliera necessaria al mantenimento della corrente elettrica che animar dovrebbe le sonerie Toselli; chi non vede che stabilita per mo' d'esempio la tassa annua di soli due fiorini per ogni individuo che volesse godere di tale vantaggio; concorrerebbero certo al beneficio tutti i pubblici stabilimenti, le officine private, le case di educazione, le case commerciali, gli alberghi, i grandi caffè, le famiglie più agiate, le villeggiature, le borgate d'intorno alle città, le parrocchie ecc. dimodochè raccolto un migliaio di abbonati quel Municipio incasserebbe la somma di due mille fiorini ogni anno, senza avere il capitale di 40,000 fiorini che li fruttifichi. — Non v'ha dubbio, le più ricche miniere sono riposte nell'umano cervello!

I Milanesi che hanno acume ed amore pelle grandi cose, hanno accolto i primi la proposta del Toselli, e noi abbiamo letto in questi giorni ne' giornali che invitato egli da qual distinto corpo municipale a mettere ad effetto la di lui invenzione in quella capitale, lo sperimento sortì il più felice successo; sicchè è a desiderarsi che anche altre città non inferiori per nobiltà di azioni e per amore del bello alla città di Milano, faccian buon viso ed accolgan pure l'invenzione del fisico mantovano.

Noi sappiamo che in alcune città d'Europa marciano di pari passo merè la corrente elettrica più orologi; ma la proposta del Toselli esclude appunto gli orologi e ci presenta un congegno la cui economica semplicità dovrà dare il bando agli orologi, che fra le macchine più ingegnose sono certo le meno costanti!

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

9 Agosto

Wien cap. Lombardini da Trieste con merci.
Teseo cap. Gagliardi dal Pireo con vallonea e lana.

11 detto

S. Francesco pad. Delgrande da Senigallia con merci.

12 detto

Buon Padre cap. Destefani da Segna con doghe.
Persia cap. Inchiostri da Senigallia con merci.

13 detto

Godibile cap. Buranelli da Zante con lana.

14 detto

Messina cap. Nicolich dalla Grecia con merci.
John Colbold cap. Bulk da Liverpool con manfature.
Sarah Richardson cap. Beeva da Gallipoli vuoto.

15 detto

Amalia cap. Burattini da Senigallia con merci.

16 detto

Persia cap. Inchiostri da Trieste id.

ULTIME PARTENZE

9 Agosto

Giacomo cap. Gemini per Venezia con ferro.
Wien cap. Lombardini per la Grecia con merci.

11 detto

Punch cap. Foster per Londra id.

13 detto

Persia cap. Inchiostri per Trieste id.

14 detto

Messina cap. Nicolich id. id.
Godibile cap. Buranelli id. id.
Slavonir cap. Brassich per Durazzo con mattoni e coppi.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

14 Agosto

ARRIVI — S. Gio. Battista pad. Badaracco da Roma con lane.
Indipendente pad. Ferri da Livorno con merci.

PARTENZE — S. Michele cap. Ambrosano per Algeri con pozz.
S. Antonio pad. Caffarena per Genova con lana.

15 detto

ARRIVI — Bosforo (vap.) cap. Arnaud da Napoli con merci.
Talia pad. Malinconico da Livorno id.

PARTENZE — S. Antonio pad. Marzi per Marsiana vac.
S. Gio. Battista pad. Badaracco per Genova.

16 detto

ARRIVI — Leopoldo II. pad. Sacco da Lavagna con lavagne.
S. Giovanni pad. Casobianca da Marciana con vino.

PARTENZE — Romolo pad. Sorrentino per Corneto vac.
Errichetto cap. Bartolini per Malta id.

S. Giuseppe pad. Fusco per Roma con vallonea.

17 detto

ARRIVI — Sardegna cap. Dodero da Marsiglia con merci.
PARTENZE — Sardegna cap. Dodero per Livorno con merci.
Concezione cap. Calzada per Tarragona con doghe.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

10 Agosto

ARRIVI — Marigò cap. Coronadis dal Pireo con vallon. e lana.
Genio pad. Guarnieri da Civitavecchia con legname.

Eolo pad. Revello da Marsiglia con colon.

Italia pad. Scali da Livorno con lana ed altro.

15 detto

S. Adelaide pad. Jannitti da Civitavecchia con vino.
Tevere pad. Saladini id. con tavoloni.

Aurora II. pad. Colonna id con legnami ed altro.

17 detto

S. Giuseppe cap. Fusco da Civitavecchia con vallonea.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Il Pellicano pad. Paolini per Civitav. con pozzolana.
Adriatico cap. Monte per Ancona con sale, e tabacco.
SS. Trinità pad. Forte per Gaeta vacante.

BOLLETTINO COMMERCIALE

Londra 3 Agosto. — Il valore totale dell'esportazioni dell'Inghilterra nei primi sei mesi di quest'anno ascendeva a 43, 433, 003 lire sterline, cioè ad 1,566,446 lire di più che nell'anno 1853 a 9, 883, 611 lire di più che nel 1852.

CEREALI — Londra 4 Agosto — Sul mercato delle granaglie di questa mattina il frumento tanto indigeno che esotico salì di 2 a 3 scudi sui prezzi di lunedì in conseguenza del tempo umido e della tenue importazione; le avene aumentarono di 6 D., le favine in barili di 1 a 2 scel., gli orzi e fagioli erano in miglior domanda ai prezzi di lunedì.

Algeri 30 Luglio — Nelle granaglie continua la calma nel nostro mercato, e queste subirono un sensibilissimo ribasso dietro le ultime notizie della Francia e dell'Italia portanti tutti i buoni risultati di quelli raccolti. D'altra parte si avvicina l'epoca degli arrivi, e siccome questi saranno necessariamente considerevoli a motivo dei risultati del magnifico nostro raccolto, così si prevedono degli ulteriori declini nei prezzi. Gli orzi, le fave e le avene si mantengono ancora agli anteriori prezzi, ma anche questi ribasseranno, tosto cominceranno gli arrivi.

SEGO — Marsiglia 15 Agosto — Il sego poco abbondante si mantiene fermo da fr. 72 in 73 per le sorti di Italia, e da 71 in 72 per quella dell'Algeria.

SPIRITI — Marsiglia 12 Agosto — Gli spiriti francesi 3j6 costano qui fr. 225, quelli di Spagna da 170 in 175, del Belgio 150, e quelli di Amburgo da 128 in 130.

ZUCCHERI — Londra 5 Agosto — Il mercato degli zuccheri era oggi assai fermo con aumento di b. d. sulle buone qualità. Le vendite delle sorti indo-occidentali si elevarono a 1368 botti: 266 botti e 19 terz. Barbadoes si vendettero pubblicamente da sc. 31 a 38 b. Demerari e Giamaica da 29 a 32; le altre pubbliche vendite compresero 14520. 5. dei quali 2j3 trovarono compratori a prezzi irregolari. Le pubbliche vendite di zuccheri esteri erano più animate del passato; 856 botti, 473 barili Portoricco furono presso che tutti disposti da sc. 32. 6. a 41. 6: 1267 botti, 185 barili Cuba da 29 a 38. 6: 1260 Pernambuco bianchi da 36 a 37. 6. Un piccolo carico di Avana N. 13 fu trattato a sc. 31 per Bristol ed un altro di 1500 casse N. 11 1j2 a circa sc. 20. 6. per Gottemburgo. Di 1478 casse Avana esposte jeri all'incanto, fu venduta circa 1j3 parte: i gialli da sc. 32 a 38; fioretti da 38 a 39. 6; lavati in proporzione.

Marsiglia 12 Agosto — Sino a tanto che la epidemia rengaente non avrà cessato del tutto, continueranno a risentirsene le transazioni commerciali. I zuccheri grezzi non diedero luogo che ad una vendita di 300 botti delle Antille francesi a fr. 32; 50 Kil. all'interp. con sconto e respiro, e ciò a fronte di una importazione di 1603 casse dall'Avana. I raffinati si sfogano lentamente, ed in piccole partite per l'esportazione senza variazione ne' prezzi.

CAFFÈ — Marsiglia 13 Agosto — Le vendite di caffè si limitano a 400 sacchi Rio a fr. 62 50 Kil. all'interp. e non mancherebbero probabilmente gli affari in generi coloniali senza le circostanze straordinarie, nelle quali ci troviamo da circa due mesi.

Rotterdam 8 Agosto — Il mercato dei caffè aveva poco variato nella scorsa ottava, benchè l'annuncio delle pubbliche vendite della Società di Commercio avesse fatto una buona impressione sui possessori. Di Giava buono ord. a cent. 28 1j2 fu poco offerto al mercato e correntemente venduto. Oggi vennero esposti i campioni dei caffè annunziati all'incanto.

COTONI — Havre 5 Agosto — Le vendite dei cotone si limitarono questa mattina a 514 balle nella parità dei prezzi stabiliti jeri. Prezzi correnti fr. 75 a 116 per molto basso a buono corrente.

INDACHI — Londra 4 Agosto — Le consegne d'indachi in Luglio ascendevano a

per l'esportazione nel 1854 casse 1151. nel 1853 casse 1143
pel consumo » » 678 » » 618

| | | |
|------------------------------|------------|------------|
| | casse 1829 | casse 1761 |
| Le consegne nei primi 7 mesi | 14720 | » 18249 |
| Deposito totale nell'Agosto | 30537 | » 24414 |

METALLI — Londra 4 Agosto — Il ferro del Galles e di Staffordshire continuò nel sostegno, ed in buona domanda, durante il passato mese. Il pig scozzese però ha ribassato da scudi 88 ad 86. Il ferro svedese e l'acciajo sono sostenuti ma scarsi. Il rame non variò da l. 126 a 129

per tonnellata e da d. 14 a 15 per libra. Lo stagno inglese ha mantenuto il suo prezzo da sc. 119 a 121 non ostante i prezzi comparativamente bassi dello stagno estero. Il consumo è molto buono e migliore all'exportazione: lo straits ed il banca hanno ulteriormente ribassato di prezzo, essendosi vendute diverse partite fine del primo da sc. 106 a 107, e del secondo a 113. Ne esistono attualmente in piazza 1340 tonnellate. Le bande stagnate si mantengono da sc. 24 a 39 con moderata domanda: per il coke si pretendono maggiori prezzi. In piombo pig si trattarono considerevoli partite nelle ultime due settimane, ed il mercato è divenuto più fermo da l. 23. 15 a 28. Lo zinco ribassò a l. 20. 5 con un mercato fiacco.

SETE — Algeri 1 Agosto — Le sete dell'Algeria poco conosciute sin ora in commercio, perchè rari ancora i coloni che si occupano di quella produzione, sono di un' eccellente qualità ed atte alla fabbricazione di qualunque stoffa. Una casa di Lione è stata incaricata dal governo di fornirne varj tessuti i quali figureranno alla esposizione universale del 1855.

Milano 7 Agosto — Prezzo adeguato dei bozzoli. Quello stabilito in Milano pel corrente anno 1854 fu di austr. lire 3. 73. 52 alla libra di oncie 28. Id. di Brescia austr. l. 4. 40 al chilogrammo. Id. di Pavia di austr. l. 36. 35 per ogni rubbo di lib. 25 pavesi. Id. di Como di austr. l. 4. 19. 5. per ogni lib. di oncie 30 comasche. Id. del Tirolo italiano (Roveredo) di carantani 47 5/8 valuta di Vienna per ogni lib. viennese.

LANE — Parigi 1 Agosto — Malgrado i bisogni dei nostri manifatturieri, gli acquisti di lana si fanno lentamente. I fabbricanti sono quasi i soli che comprano: quelli di Elbeuf continuano i loro acquisti, ma soltanto nelle qualità metis mischic da 80 a 90 c. Sedan e Luviers trattano dei lotti superiori di fr. 1 a 1. 05. Molti fabbricanti di panni i quali hanno spedito dei tessuti a Beaucaire aspettano il risultato di questa fiera. La medesima non ha esordito in modo troppo lusinghiero. È frequentata meno degli anni antecedenti, e le transazioni sono poco animate.

MANDORLE — Bari 20 Luglio — Le mandorle quasi mancano, e si attende il novello frutto per la fine del prossimo mese.

PELLAMI — Trieste 5 Agosto — Le pelli secche di America sono ricercatissime e mancano affatto, ad eccezione di qualche migliajo di pezzi da L. 28 a 35 la pelle, per le quali si pretendono prezzi enormi. Le Agnelline beniveise; le leprine in grande calina.

BORSE

Parigi 14 Agosto

Rendita 4 1/2 per 100 cont. . . Fr. 99 — Chiusura . . . Fr. 98 85
3 0/0 contante 71 25 71 25

Vienna 11 Agosto

Obbl. 5 0/0 metal. . . F. 83 9/16 | Prest. Lomb. Ven. . . F. 98 —
Londra 3/16 " 12 14 | Agio dell'argento per cent. 19 1/2

Genova 15 Agosto

Certif. Rothschild 5 0/0 . . 83 — | Cambj - Roma 30 g. . . , 500 —
Prestito romano " 82 — | Parigi 30 g. " 100 —

Livorno 16 Agosto

Roma 30 g. " 597 — | Parigi 30 g. " 120 —
Ancona " " 596 — | Londra " " 30 —

Roma 11 Agosto 18 Agosto

| | | | | |
|--|---|-------|---|-------|
| Ancona 30 g. | " | 99 50 | — | 99 50 |
| Augusta 90 g. | " | 50 10 | — | 50 20 |
| Bologna 30 g. | " | 99 50 | — | 99 50 |
| Firenze " | " | 16 46 | — | 16 38 |
| Genova " | " | 19 78 | — | 19 78 |
| Lione 90 g. | " | 19 70 | — | 19 68 |
| Livorno 30 g. | " | 16 46 | — | 16 38 |
| Londra 90 g. | " | 493 — | — | 492 — |
| Marsiglia " | " | 19 70 | — | 19 68 |
| Milano met. 30 g. | " | 16 80 | — | 16 75 |
| Napoli " | " | 89 25 | — | 89 75 |
| Parigi 90 g. | " | 19 70 | — | 19 68 |
| Trieste " | " | 40 15 | — | 40 35 |
| Venezia met. 30 g. | " | 16 75 | — | 16 69 |
| Vienna 90 g. | " | 40 15 | — | 40 35 |
| Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0 god. 2. sem. 1854. | " | 84 — | — | 83 — |
| Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 3 trimestre 1854. | " | 94 75 | — | 94 75 |
| Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2 sem. 1854 Azioni di sc. 200. | " | 216 — | — | 216 — |
| Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Maggio 1854 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. | " | 84 50 | — | 82 75 |
| Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1854 azioni di sc. 100. | " | 80 — | — | 77 — |
| Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato | " | 61 50 | — | 61 50 |
| Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 300 per 1/10 pagato | " | 86 — | — | 86 — |

CIVITAVECCHIA — 17 Agosto.

Grano nostrale sc. 10 a 11. rub.
Doghe di Cerro sc. 1. 35.
Carbone in porto baj. 90 a 95.
" alla spiaggia baj. 75 a 85.

TERRACINA — 17 Agosto.

Grano sc. 9. 75 a sc. 9. 50 R.
Favetta sc. 7. 50 R.
Olio d'Oliva B. 38 a 38 1/2 il boc.
Carbone a Badino B 50 la Somella
Biada sc. 3. 20 a sc. 3 la nuova rub. 5. q.
Granturco sc. 7. 50 il rub.

ANCONA — 16 Agosto.

Pasta lavorata 1. q. sc. 2. 40 l. 100.
Fagioli sc. 15. il Rubbio.
Grano nuovo sc. 8. a sc. 8. 20 id.
id. sopramonte sc. 8. 10.
id. sottomonte sc. 8.

RAVENNA — 15 Agosto.

Grano sc. 5. a sc. 5. 46 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 6 il Sacco.
Spirito da 34 gr. sc. 17. lib. 100.
Riso cima sc. 3. 20. id.
" corpo con cima sc. 2. 85 id.

FERRARA — 12 Agosto

Grano n. sc. 18 60 a sc. 20. 40 mog. di L. 1460 r.
Granone sc. 21. id.
Riso 2. q. sc. 2. 90 a 3 15 L. 100. F.
Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 3. 20.
Avena sc. 8 il moggio.
Fagioli bianchi sc. 33.
Olio d'oliva fino sc. 12 L. 100 F.
" naz. and. sc. 8. 60 a 8. 75 id.
Favino sc. 26 0/4 a 27 90 M.
Canapa sc. 5. 12 lib. 100.
Vino nero sc. 4 a 4. 60 mastello.

ROMA 18 Agosto — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovì romani B. 58 a 63 le L. 10.
" Perugini B. 55 a 65 id.
Vacche perugine B. 52 a 60 id.
" Romane B. 45 a 63.
Vitello Campareccia B. 55 a 64 id.

CEREALI

Biada nuova 2. q. sc. 4. 70 R. 5 Q. rase.

Farinella di granone sc. 1. 70. l. 100.

Ceci sc. 15. 12 rub. l. 720.
Favine sc. 8. 20.
Farro sc. 2. 50.
Fagioli sc. 12. 96 a 13. 84.
Grano ten. nost. n. l. q. sc. 12. a 12. 65 R.
" Id. 2. q. sc. 10. 30 a 11. 30.
" Id. vecchio 1. q. sc. 13. 50 a 14. id.
" 2. q. sc. 13.
" Marianopoli sc. 12. 80.
" Mischiglie estere sc. 13.
" id. nuova 1. q. sc. 11. 15 a sc. 12.
" di Fuligno sc. 12. 75 a sc. 13.
" tenerina nuova 1 q. sc. 11.
" Tev. vecchia 1. q. sc. 13.
" di montagna sc. 11.
Riso 1. q. sc. 4 a 4 le 100 L. G.
" 2. q. sc. 3. 80 id.
" 3. q. sc. 3. 50 id.
Orzo sc. 8.
Lenticchia sc. 12. 24.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 15. a 16 le L. 100.
" Avana e Guajra sc. 13. 10 id.
" Porto Ricco 1. q. sc. 1.5 id.
" Java fino bleu sc. 15 id.
" " Mezzano sc. 13. 50 id.
" S. Domingo sc. 12. 20 id.
Cacao maragnone sc. 7. 10 id.
Pepe forte sc. 9. 25 id.
Zucchero Avana bianco sc. 7. 50. id.
" biondo in sacchi sc. 7. 10 id.
" detto ord. sc. 7.
" in fecci sc. 7. 30 id.
" di Francia 1. q. in sacchi sc. 7. 30 id.
" Olanda dop. raff. sc. 8 id.
" 3. qual. sc. 7. 25 id.
" 2. q. sc. 7. 35 id.
" 1 q. sc. 7. 60 id.
" Santos biondo sc. 6. 30 id.
" Mascabadi sc. 5. 95 id.
" Vergois chiaro biondo sc. 6. 10 id.
" " scuro sc. 5. 80.

GENERI DIVERSI

Lana filittinese sc. 17. lib. 100.

" Agnellina nostrale sc. 15 id.
" Bastarda Spagnola sc. 20. 20 id.
" Sopra vissana sc. 20 a 20. 25.
" Moretta sc. 13 75 id.
" Maggiol. bianca sc. 13. 25.
" di pelli secche sc. 12. 60 a 12. 70.
" Matricina Ascolana sc. 16. 50 a 17
Fieno nuovo in dettaglio sc. 1. 10 a 1. 20 soma.
" in partita sc. 9. Bar.
Formaggio Sbrinzo sc. 16 lib. 100.
Indaco Bengala sc. 1. 10 lib.
Seta romana sc. 2. 80 a 2. 90.
Mandorle sc. 1. 50 a sc. 15.

METALLI

Bande stagnate sc. 29. a 30 terzino
Stagno in verghe sc. 24. lib. 100.
Acciajo in casse sc. 4. 30.
Piombo di Spagna sc. 4. 25 a 4. 30.
OLII E GRASSI
Olio fino B. 39 il boc.
" comune mercant. B. 37 a 38 id.
" lino sc. 11. 50 lib. 100.
Grasso sc. 6 id.
Degras sc. 11 lib. 100.
Sevo colato sc. 7. 70 lib. 100.

PELLAMI

Suola salata sc. 16 lib. 100
" macel. in vall. sc. 16 a 17 id.

SALUMI

Baccalà Caspè sc. 3. 20 a 4. 20.
" Francia sc. 3. 80.

VINI E SPIRITI

Vino delle Marche sc. 99. 20 la B. daz.
" della Provincia di Campagna sc. 79.
" di Spagna sc. 75 a 95 la pipa.
Spirito di vino Spagna sc. 56 la soma.
Rum sc. 29. 50 bar.

Agio sulla moneta d'argento sc. 5. —
" sui Scudi interi nuovi . . " 5. 05
" " pezzi da 5. franchi " 6. 50

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI